

**COMUNE DI GALATINA
CONSIGLIO COMUNALE DEL 23.11.2021**

**PUNTO 9 O.D.G. – REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLA SALA E
DEGLI SPAZI DEL TEATRO CAVALLINO BIANCO. APPROVAZIONE**

PRESIDENTE: Allora, andiamo al punto numero 9, “Approvazione del regolamento per la concessione in uso della sala e degli spazi del teatro Cavallino Bianco”. Anche su questo punto relaziona il Sindaco. Prego signor Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente. Allora, ovviamente l’apertura del Cavallino Bianco ci fa nascere l’esigenza di gestirlo e farlo utilizzare quanto più possibile. In quest’ottica nasce la necessità di istruire un regolamento, ovviamente mutuando anche da esperienze diverse di altri teatri e cercando di prevedere, per quanto in via generale, che l’utilizzo venga fatto senza ledere ovviamente né alla struttura, né tanto meno al valore storico dello stesso Cavallino. È chiaro che mancando uno storico, l’impresa è ardua, perché tra l’altro le aspettative sul teatro sono altissime e già ci sono delle richieste sia formali per quanto possano contare, perché le richieste prima dell’approvazione del regolamento non vengono prese in considerazione, verranno prese in considerazione successivamente o poi ci regoleremo di conseguenza, sia per quanto riguarda proprio la gestione. Dicevo, ci sono tante richieste sia in maniera formale che informale, per cui abbiamo immaginato di una struttura abbastanza elastica e non nascondo che laddove l’esperienza dovesse portarci a verificare che così come immaginato, lascia qualche problema, possiamo immaginare di modificarlo. Con il supporto dell’ufficio tecnico, abbiamo stabilito delle tariffe e una cauzione che sia di garanzia rispetto a eventuali danni che potrebbero essere fatti, e suddividendo la concessione in tre categorie, anzi quattro: platea, platea più galleria, foyer e intero teatro. In quest’ottica ci sono le piantine allegate proprio perché poi i servizi tra platea e foyer sono interconnessi e l’utilizzo di uno a volte non può escludere un altro, abbiamo immaginato anche ed è riportato in delibera l’individuazione di una persona che possa sia effettuare il controllo prima e post e che possa assistere chi dovrà eventualmente andare a utilizzare questo teatro a seconda delle richieste che perverranno, nella figura del geometra Grappa che è riportato in delibera. Ripeto, il problema della mancanza di uno storico dell’utilizzo potrebbe comportare qualche necessità successiva di adattamento, ma credo che abbiamo cercato di prevedere quanto più possibile quello che è l’indirizzo che tra l’altro in qualche maniera ci viene anche dettato da quel processo partecipato a cui faceva riferimento prima l’Assessore Dettù. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. A questo punto, se c’è qualcun altro che vuole intervenire. Immagino la Consigliera Carrozzini, però vediamo se c’è pure qualcun altro. Perfetto. Allora, facciamo intervenire... mi scusi, la lascio per ultima perché

so che ha tutto il problema degli emendamenti e tutto il resto. Problema, scusi, diciamo... quindi allora, partiamo con il Consigliere De Pascalis. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE DE PASCALIS GIAMPIERO: Io, leggendo il disciplinare, mi sembra inadeguata la cauzione di 200 euro in relazione a quelli che possono essere i possibili danni che possono essere arrecati ad una struttura per il quale "il custode", diciamo, il geometra Grappa dovrà assumersi la responsabilità di verificare alla fine di ogni spettacolo quelli che possono essere i danni al corredo di questa struttura. Mi verrebbe da suggerire l'inserimento di una polizza a garanzia che potrebbe essere o una polizza a garanzia dell'intera struttura sottoscritta dall'Amministrazione Comunale e quindi poi ribaltata quale onere pro capite per quello che può essere la locazione di questo bene per chi andrà a usufruire, che potrebbe essere una cosa più equa visto e considerato che poi la struttura se viene utilizzata al 100% quindi verrà rimborsata al 100%, se invece ci sarà un utilizzo mirato con manifestazioni di piccolo livello, e questo non me lo auguro, ovviamente qualcuno debba anche pagare, perché mi viene assai facile pensare che soltanto una sedia del foyer abbia un valore economico ben più alto, a meno che queste 200 euro non debbano essere considerate per altri oneri, non sicuramente per quelli del danno. E quindi mi chiedo, se non fosse così, quali sono le precauzioni che l'Amministrazione, quindi noi responsabili, i cittadini che hanno pagato con le proprie tasse la ristrutturazione di questo bene che tutti ne apprezziamo, in che modo possiamo avere remunerato il danno da chicchessia. È una grave responsabilità che ricade in questo momento su quella che è la relazione del disciplinare che poniamo all'approvazione in quest'aula. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie al Consigliere De Pascalis. Passiamo al Consigliere Garzia. Prego.

CONSIGLIERE GARZIA DIEGO: Sì, buona sera a tutti, grazie Presidente. Allora, naturalmente questo argomento è transitato dalla mia Commissione, quella urbanistica e lavori pubblici che è stata tenuta in maniera congiunta proprio perché l'argomento abbracciava diverse Commissioni, quindi abbiamo fatto congiuntamente prima, seconda e quarta Commissione. In sede alla stessa Commissione, io personalmente ho evidenziato alcune criticità che ho riscontrato all'interno del regolamento stesso e della gestione stessa del Cavallino. Devo essere sincero, queste perplessità, ho avuto delle rassicurazioni in merito alle stesse ma ritengo opportuno anche portarle all'attenzione del Consiglio Comunale giusto perché oltre alla Commissione, ne rimanga traccia perché le mie perplessità permangono. Ora, diciamo che innanzitutto ho evidenziato una di carattere tecnico per il semplice fatto che ad esempio l'utilizzo scorporato del foyer rispetto al resto della struttura comporta l'ingresso di coloro i quali dovessero avere necessità dei servizi igienici all'interno del Cavallino Bianco, questo comporta diciamo un travalicamento della concessione in uso perché se noi concediamo il foyer, il resto deve essere naturalmente protetto e chiuso e mi dà perplessità il fatto che possa una persona subentrare all'interno e creare eventualmente dei danni, perché al di là di manifestazioni che possono essere sicuramente più controllate per il numero di soggetti partecipanti che comunque

è sottoposto al limite naturalmente della capienza, sia dell'età degli stessi o della natura della manifestazione e potrebbe comportare l'ingresso all'interno della sala dove c'è un rischio maggiore di fare danno di soggetti che in realtà lo possono fare. E mi ricollego anche a quanto detto dal Consigliere De Pascalis, una cauzione di 200 euro potrebbe anche risultare irrisoria, cosa che peraltro è stata discussa in conferenza dei Capigruppo. In secondo luogo, ho evidenziato alcune carenze del regolamento in relazione al fatto che vi è la possibilità di concedere in uso la struttura non soltanto a enti e associazioni ma anche a privati, questo comporterebbe ad esempio una concessione che possa riguardare manifestazioni di carattere prettamente effimero come potrebbero essere paradossalmente dei compleanni, e intendevo aggiungere ed emendare il regolamento con l'inserimento di alcune clausole che rendessero le varie richieste confacenti con quello che è il valore storico culturale che noi obbligatoriamente dobbiamo preservare. Ora, il problema fondamentale è che naturalmente noi non possiamo a monte prevedere, perché come diceva il Sindaco non c'è un pregresso che ci indichi quello che è l'utilizzo della struttura ma al tempo stesso dobbiamo cercare di preservare la stessa il più possibile non fosse altro per il percorso travagliato e costoso che ha subito, e anche perché siamo i custodi di una struttura che è di proprietà dei cittadini galatinesi e non di certo nostra. Ora, diciamo che nelle more, io immagino che ci sarà un percorso a seguito del quale il Cavallino verrà concesso in uso in maniera stabile a soggetti terzi in una gestione continuativa e io ritengo che lo stesso debba rappresentare l'idea che la stessa Amministrazione ha del Cavallino, quindi gradirei che all'interno ci fossero delle manifestazioni di livello e non, ripeto, effimere, senza voler discriminare nessun tipo di manifestazione. E quindi chiedevo l'adeguamento insomma in ordine alla meritevolezza dell'oggetto della manifestazione.

Inoltre, avrei gradito che si fosse aggiunto la clausola che mi dicono essere presente comunque in maniera generale all'interno dei regolamenti comunali dell'assenza di esposizioni debitorie nei confronti del Comune di Galatina da parte dei soggetti che gestiscono, proprio onde evitare sia la questione che è sottesa al – non mi ricordo il termine - alla cauzione, sia per evitare che i soggetti che hanno già in passato dimostrato poca solvibilità nei confronti dell'Amministrazione, delle casse comunali, continuino a perseguire tale tipo di atteggiamento. In ultima analisi, avrei gradito anche che fosse stata regolamentata in maniera più compiuta la distribuzione e la somministrazione di alimenti e bevande all'interno dello stesso proprio per evitare situazioni abusive. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie al Consigliere Garzia. Consigliere De Paolis, prego.

CONSIGLIERE DE PAOLIS MICHELE: Io dico una cosa a tutti i Consiglieri di Maggioranza e Opposizione, e anche agli Assessori: finalmente il Cavallino è inaugurato e spero che non è un'ennesima inaugurazione. **(inc.)** tutti quanti, però dobbiamo fare in fretta, caro Consigliere Garzia e tutti quanti, de Pascalis, se dobbiamo adeguare questi piccoli passaggi del regolamento di questa delibera. Quanto prima però, riuniamoci intorno a un tavolo, perché Galatina non può aspettare più che parta questo benedetto Cavallino. Forse da una parte è stato

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. DEL 23.11.2021

pure fortunato dopo tutti questi anni del Covid, se non altro, le manifestazioni non si potevano fare lo stesso, però adesso l'importante è che non lo prendiamo noi il Covid, ci sbrighiamo per fare le cose. Okay? L'importante è che c'è un tavolo, che iniziamo a partire già, che carnevale sta arrivando, in poche parole, per non dire altre manifestazioni. Vi ringrazio.

PRESIDENTE: Grazie al Consigliere De Paolis. Prego Consigliere Prastano.

CONSIGLIERE PRASTANO ALESSIO: Grazie. Allora, io vorrei fare innanzitutto un sincero complimento al geometra Grappa per tutto il lavoro che ha svolto da 20 anni a questa parte, possiamo dire 20 anni, geometra? Sì. Condivido le criticità che ha esposto il Consigliere Garzia e spero che si arrivi a una risoluzione ma spero anche che in questo teatro, nell'adottare i tariffari e quant'altro, vi sia trasparenza, quindi che non vi siano situazioni grigie, mettiamola così, come ad esempio è avvenuto per la questione dei biglietti omaggio, quella sì che è stata una beccata pratica dimostrata sui social pubblicati e tre ore dopo cancellati. Quindi io spero che questa cosa venga rispettata e spero che vi sia una chiara trasparenza e che il Cavallino Bianco possa tornare a vivere. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie al Consigliere Prastano. C'è qualcun altro che vuole intervenire? Prego Consigliere De Matteis.

CONSIGLIERE DE MATTEIS PIERANTONIO: Grazie Presidente. Io vorrei partire dalla parola chiave di questo ragionamento che l'ha detta il Consigliere De Paolis, "finalmente", finalmente ci riappropriamo come città di un luogo simbolo e lo dico io che ho subito il primo no degli allora gestori del cavallino Bianco, nel 1996 la mia classe si accingeva a organizzare "l'azzurro", e qui dentro tutti sappiamo di che stiamo parlando, per una inagibilità sopravvenuta fu la prima classe che venne rifiutata, dopodiché il Cavallino Bianco chiuse i battenti. E chiuse i battenti al punto che ci raccontava durante l'inaugurazione l'allora Sindaco Giuseppe Garrisi, c'era un progetto di abbattere il Cavallino Bianco e di farne appartamenti. Ora, quell'Amministrazione, tra l'altro con il voto unanime del Consiglio Comunale votò per l'acquisto del Cavallino Bianco, dimostrando anche una certa lungimiranza perché in quel momento non c'erano i fondi disponibili per poi poter intervenire subito, e benissimo ha fatto il Sindaco durante l'inaugurazione quando ha ringraziato da un lato il Sindaco Garrisi, dall'altro l'Amministrazione Montagna per aver reperito i finanziamenti in un primo e secondo lotto che poi il geometra Grappa come si è detto è riuscito a cucire due su tre o tre su due, poi lui è stato diciamo l'artefice di questo vestito cucito su misura del Cavallino, siamo riusciti a riappropriarci come città di questo luogo di cultura. Ed è stata una pagina di cultura, di Amministrazione e anche di politica se mi permettete, che non può essere sporcata con polemichette di bassissima lega. Il Cavallino è un luogo simbolo dell'identità culturale di Galatina, dopodiché non sarà una parola o una virgola o un comma a cambiare la sostanza di quello che stiamo approvando in questo momento.

Chiudo ripetendo le parole che ho sentito dal Segretario durante la Commissione congiunta a cui si faceva riferimento prima: i regolamenti si vivono, si

sperimentano, dopodiché eventualmente si cambiano. Però dobbiamo partire subito. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere De Matteis. Adesso è arrivato il momento della Consigliera Carrozzini. Mah, io direi dopo, direi dopo. Intanto vediamo il giudizio, diciamo, ecco, e poi passiamo agli emendamenti Consigliera.

CONSIGLIERE CARROZZINI PAOLA: Esatto. Allora, i miei emendamenti... allora, intanto vorrei dire che l'intervento del Consigliere De Pascalis ma anche quello del Consigliere Garzia mi hanno fatto riflettere su altre cose per le quali io proporrei il rinvio dell'approvazione di questo regolamento, se i Consiglieri sono d'accordo. Anche perché è vero, come dice il Consigliere De Matteis che in alcuni casi si tratta di comma e di virgole che sono alcuni dei miei emendamenti, però facciamo bene attenzione che è un regolamento che passa sotto gli occhi di tutti e quindi qualche parola, qualche virgola, qualche espressione troppo ridondante insomma, andrebbe evitata, visto che poi il regolamento passa nelle mani di altri. Quindi è chiaro che alcuni emendamenti sono proprio sciocchezze, però vanno fatti per rendere il regolamento ben strutturato e ben espresso. Condivido appunto la perplessità del Consigliere De Pascalis a proposito della cauzione, perché un danno può anche superare quella cauzione, e anche le riflessioni del Consigliere Garzia a proposito dell'utilizzo dei servizi e quindi della possibilità che una persona si addentri anche in spazi dove non è consentito magari proprio in quell'occasione.

I miei emendamenti sono tanti, però io direi di puntare l'attenzione soprattutto su due, cioè nell'articolo 13 alla riga 6 dice che viene effettuata una riduzione della spesa, insomma, del canone richiesto in funzione di particolari tipologie di manifestazioni, anche in considerazione della loro durata nel tempo. Questa secondo me è un'espressione troppo generica che lascia un margine di discrezionalità troppo ampio, quindi bisogna delimitare con una certa precisione di quali tipologie si tratta, cioè come si fa a dire "per questo evento il costo è tot, per quest'altro che merita dimezziamo"? Quindi bisogna specificare quali sono gli eventi per i quali viene apportato un dimezzamento. Quali potrebbero essere? Per esempio io ho messo una proposta, gli eventi di solidarietà e di beneficenza, ma ce ne potrebbero essere altri che magari il Consiglio stesso può proporre. Un articolo invece che manca completamente è quello dedicato alle scuole, come si regola l'Amministrazione comunale rispetto alle scuole? Quando le scuole chiederanno l'utilizzo, e poi dipenderà anche dall'evento che intendono organizzare, magari una recita di fine anno o una qualunque cosa, cosa fa l'Amministrazione? Cioè le scuole pagano? Viene concessa? In che termini? Non è specificato. Quindi queste perplessità si aggiungono alle altre, per cui io propongo un rinvio, proprio perché l'Amministrazione si trova per la prima volta dinanzi a questa situazione e forse è necessario che rifletta bene. Lascio la parola al Sindaco.

PRESIDENTE: Prima voleva intervenire il Consigliere Tundo che forse dirà quello che pensiamo tutti. Forse...

CONSIGLIERE TUNDO VITO ALBANO: Non so se...

PRESIDENTE: O lo dice lei, o lo dico io dopo.

CONSIGLIERE TUNDO VITO ALBANO: Non so cosa...

PRESIDENTE: Sono il supervisore sulle Commissioni, per cui ...

CONSIGLIERE TUNDO VITO ALBANO: Non so cosa stia pensando lei Presidente, vorrei esprimere in diretta il mio pensiero.

PRESIDENTE: Prego, prego.

CONSIGLIERE TUNDO VITO ALBANO: Grazie. Buona sera a tutti innanzitutto, anche se ormai siamo in fase avanzata di questo Consiglio Comunale. Da Presidente della mia Commissione, io dall'inizio di questa legislatura non ho più il conto di quanti regolamenti ho approvato, variato, modificato, aggiornato e regolamentato. Penso di aver preso in mano tutti i regolamenti del Comune e di averli aggiornati periodicamente. Io sono sulla stessa linea del Consigliere De Paolis ma anche quella del Consigliere de Matteis e dicono che questo bene deve essere messo subito a disposizione della città in ogni modo e in ogni forma. Questo regolamento mi sembra sostanzialmente esaustivo, sicuramente modificabile, aggiornabile, migliorabile - ecco, il termine esatto era migliorabile, grazie Presidente – sotto ogni punto di vista, ma è un lavoro che spetta alle Commissioni, va fatto in Commissione e portato in Consiglio Comunale per essere approvato. Noi oggi non ci possiamo permettere secondo me il lusso di non approvare questo regolamento e non dare la possibilità di mettere a disposizione il Cavallino Bianco finito questo periodo di inaugurazione a disposizione della città e sappiamo le pressioni che stanno arrivando da tante associazioni, da tanti gruppi teatrali, da tanti gruppi musicali per poter utilizzare il Cavallino Bianco. Quindi ben vengano tutte le proposte migliorative che saranno fatte in sede di Commissione. E mi scusi Presidente, inviterei tutti a partecipare alle Commissioni e a proporre, perché questo regolamento è andato in Commissione congiunta dove eravamo gran parte del Consiglio Comunale qui presente in quella sede, si potevano fare tutti i miglioramenti possibili e immaginabili o almeno si potevano proporre. Quindi esprimo totalmente la mia contrarietà a rimandare e non approvare oggi questo regolamento che impedirebbe alla città di poter utilizzare la struttura. Quindi l'invito è alla Maggioranza ma a tutto il Consiglio Comunale di dotarci di questo regolamento oggi, e poi ci sarà il tempo e il modo per poterlo migliorare sicuramente. Certamente tutte le osservazioni fatte hanno un fondamento, dalla cauzione che può essere considerata bassa, ma io potrei fare un'altra considerazione e dire "sì, ma se la facciamo troppo alta, quanto alta?" cioè quale valore diamo ai danni che possono essere fatti al Cavallino? E se mettiamo una cauzione alta, quanti potranno richiedere l'utilizzo del Cavallino? A quante persone, a quanti gruppi, a quante scuole, a quante associazioni sarà impedito l'accesso solo perché la cauzione deve essere versata prima ed è alta? Quindi le valutazioni...

PRESIDENTE: Potrebbe essere una barriera.

CONSIGLIERE TUNDO VITO ALBANO: Una barriera all'utilizzo e all'accesso. Quindi le valutazioni hanno varie sfaccettature e possono essere guardate da diversi punti di vista, ma ripeto, sono tutte legittime, sono tutte condivisibili, ma ribadisco il concetto che questi tipi di valutazioni vadano fatte in Commissione e possibilmente in una fase successiva, visto che oggi non c'è più il tempo per poter emendare questo regolamento che vi ripeto, è migliorabile sotto ogni punto di vista. Io ho avuto modo pure di leggere alcune considerazioni del Consigliere Garzia che ho condiviso e condivido anche quando lui faceva dei distinguo sotto l'aspetto dell'utilizzo piuttosto che della distribuzione delle bevande o di alimenti nella struttura Cavallino Bianco. Miglioriamolo questo regolamento, però oggi va approvato perché il regolamento permetterà di mettere a disposizione della città il Cavallino Bianco. Ecco, questo è. Ho chiuso. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Tundo. Non so, forse vuole parlare... facciamo parlare prima il Consigliere Patera che non ha parlato proprio. Allora, prego Consigliere Patera.

CONSIGLIERE PATERA DANILO: Sì, buona sera a tutti. Sì, anch'io sono del parere che l'importante in questo momento è quello di aprire il Cavallino Bianco, perdere ulteriore tempo nel regolamento sarebbe un gran peccato visto soprattutto il periodo storico che si avvicina. Sicuramente io in primis durante la Commissione o al margine della Commissione ho fatto notare che si può migliorare qualcosa. Consigliere de Pascalis, condivido con lei, anche se il fatto della cauzione comunque potrebbe rappresentare una barriera, un ostacolo e... ci si dovrebbe parlare, è un argomento su cui veramente sarebbe bello approfondire. In Commissione, in quella sede sarebbe bello approfondire diverse tematiche che sono tutte quante corrette, però non è un regolamento fatto malissimo, ci sono delle cose migliorabili e ci sono delle cose che sicuramente possono essere riviste in un secondo momento ma oggi la cosa più importante è quella di dare vita al Cavallino Bianco.

CONSIGLIERE DE PASCALIS GIAMPIERO: Presidente, posso? Presidente.

PRESIDENTE: Aspetta un attimo, vediamo. Allora, io direi, i Consiglieri che hanno già parlato, adesso possono intervenire però in dichiarazione di voto, eh? Se no, poi iniziamo una discussione che non ha fine. Quindi aveva chiesto la parola il Consigliere De Matteis e poi facciamo parlare anche i Consiglieri di Minoranza. Prego.

(intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Perché? Perché non è il Capogruppo? Va beh, può fare la sua dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE DE MATTEIS PIERANTONIO: No, un attimo, io volevo fare solo una precisazione: quando la Consigliera Carrozzini parla di scuole, io le scuole le ritrovo tranquillamente nell'articolo 14, nel momento in cui noi parliamo di eventi di particolare rilevanza sui quali si deroga dal pagamento del canone e si dice che l'utilizzo potrà essere concesso gratuitamente previa deliberazione di Giunta e poi ci sono i vari casi, io ce li vedo tranquillamente là dentro. Cioè lo strumento per partire e per derogare ai canoni...

CONSIGLIERE CARROZZINI PAOLA: Ma è specificato? È specificato proprio le scuole?

CONSIGLIERE DE MATTEIS PIERANTONIO: Non è specificato le scuole, ma non è quello il punto, non è la parola "scuola", perché qui dice "privati, società, associazioni eccetera". Ovviamente non si possono prevedere tutti gli enti e tutte le situazioni, però rientra in questa casistica, è un regolamento che si fa in maniera generica e deve valere per forza per tutto.

PRESIDENTE: Consigliere de Pascalis.

CONSIGLIERE DE PASCALIS GIAMPIERO: Allora, premesso che io ho fatto una mia affermazione e ho anche inserito quella che era un'assicurazione, la quale assicurazione avrebbe manlevato anche i danni, la responsabilità civile, potrebbe scivolare nel foyer, un pavimento così lucido, una persona si potrebbe fare del male, ovviamente viene esentato dalla... non si sta chiedendo, la Consigliera Carrozzini chiede il rimando di questa cosa, però sicuramente noi stiamo dando un Caravaggio nelle mani dell'ufficio tributi, dell'ufficio ragioneria, e del geometra Grappa, quelli che sono le linee guida per cui i nostri funzionari addetti si dovranno attenere. Io per me, possiamo approvare per dare libera la cosa, però ovviamente ognuno di noi si deve assumere la responsabilità che facendo entrare domani mattina qualcuno e mi auguro che anche per fare un ... il documento si potrebbe anche vagliare questa sera, non c'è bisogno di aspettare un anno o sei mesi. Cioè sarebbe giusto rimandare per avere prontezza di tutto, però un'assicurazione per dare la responsabilità civile a terzi e alle persone che frequentano significherebbe manlevare dalla pioggia, manlevare da quelle che può essere il danno da eventi atmosferici alla struttura stessa... qua stiamo parlando di una struttura che è costata milioni di euro, e ringraziamo anche l'amico Grappa che è riuscito a comprimere i tempi di realizzazione di quest'opera; però il problema sta nel fatto di voler tentare che questa struttura rimanere funzionale e funzionabile e utilizzabile quanto più tempo possibile ed evitare che possa succedere ... vogliamo togliere la cauzione? Si toglie pure la cauzione, ma non è questo il problema, è soltanto che quest'Amministrazione onde evitare anche le responsabilità che verranno nelle sedi giudiziarie, noi vediamo e siamo stati condannati per una caduta di un povero cristo su via San Lazzaro e siamo stati condannati a 100.000 euro, eppure là c'era una responsabilità terza che era dell'Acquedotto Pugliese che non ha ripristinato bene il canale, eppure quest'Amministrazione, noi abbiamo portato nei debiti fuori bilancio un danno che ha... un danno.

(intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE DE PASCALIS GIAMPIERO: L'ho letto, l'ho letto tutto, però la cauzione 200 euro che...

PRESIDENTE: Allora, forse è meglio che... infatti Consigliere de Pascalis. Consigliere Tundo.

CONSIGLIERE DE PASCALIS GIAMPIERO: Fatta dal Comune e addebitabile alla cosa...

PRESIDENTE: Sì, adesso infatti stavo aspettando che finisse di parlare, perché il Sindaco chiaramente risponderà a tutte queste... perché stiamo dicendo delle cose un po' distanti. Allora, Consigliera Carrozzini, se vuole... Consigliere De Pascalis, aveva terminato?

CONSIGLIERE DE PASCALIS GIAMPIERO: Io ritengo, allora, per espressione di voto come ci...

PRESIDENTE: Giusto.

CONSIGLIERE DE PASCALIS GIAMPIERO: Voto contrario se per caso non vengono sistemate queste questioni.

PRESIDENTE: Okay. perfetto. Consigliera Carrozzini? Eh no, perché lui risponde poi a tutti.

CONSIGLIERE CARROZZINI PAOLA: No, io avanzo ufficialmente una Mozione per il rinvio. La metto per iscritto? Vediamo. Propongo di mettere ai voti questa Mozione di rinvio del regolamento, di approvazione del regolamento.

PRESIDENTE: Va bene. Intanto, alle questioni che sono state sollevate penso che voglia rispondere il Sindaco, e poi approfondiamo il discorso della Mozione. Prego signor Sindaco.

SINDACO: Il Consigliere De Pascalis ha parlato di responsabilità. È chiaro che bisogna assumersi la responsabilità di un utilizzo perché se no, se lo teniamo chiuso stiamo tranquilli che non succede niente e stiamo tranquilli, però lo stiamo tenendo chiuso. Ora, qualsiasi previsione si possa fare oggi, ne possiamo aggiungere ulteriori perché non saranno mai sufficienti a garantirci. La questione cauzione, la questione cauzione è intanto la misura della cauzione è determinata anche dal fatto che la cauzione dovrà essere versata anche da quelli che faranno gli eventi in condivisione con l'Amministrazione, quindi è una cauzione che deve essere versata da tutti, ma la cauzione non è che esime dal risarcimento del danno in caso di danni effettuati da chi prende l'immobile, perché c'è una lettera intanto di manleva rispetto alle responsabilità dell'eventuale caduta a cui faceva

riferimento lei o ... e poi il danno che si dovesse perpetrare, va sempre a carico dell'organizzatore della manifestazione, indipendentemente dalla cauzione che ha un'altra funzione, no? E deve essere per forza generale. Poi, un regolamento deve essere necessariamente un regolamento di tipo generale. Io rispetto alle scuole a cui faceva riferimento la Consigliera Carrozzini, credo che ci sia un indirizzo che ci viene dettato dal processo partecipato che abbiamo fatto, no? Quindi non avrei alcuna perplessità su questo, quando si citano gli enti in termini generali, è evidente, si citano le scuole ed è altrettanto evidente che ogni decisione andrà presa in funzione di quelli che sono gli indirizzi generali che provengono dal processo partecipato che è stato fatto prima. Oggi c'è l'esigenza di approvare un regolamento, e condivido anche l'esigenza che successivamente si possano, in una sede opportuna, attraverso le Commissioni, ragionare dei miglioramenti che possano andare in una direzione anche frutto dell'esperienza che avremo e modificarlo in funzione di questa esperienza che andremo a fare. Oggi c'è la volontà di restituire all'utilizzo della città il Cavallino Bianco, questa è l'esigenza che viene dalla città e noi dobbiamo assumerci la responsabilità di cercare di amministrare questo bene nell'interesse generale che non può non passare attraverso una non assunzione di responsabilità. Quindi assolutamente per quanto riguarda il rinvio, credo che non sia opportuno, questa è la mia idea. E riguardo invece a unire un lavoro di Commissione che venga accompagnato anche dall'esperienza che andremo a fare in questo periodo per migliorarlo, credo che è un ragionamento che si possa fare. Grazie. Mi sono dimenticato qualcosa Segretario?

PRESIDENTE: No, adesso il Segretario mi sembra giusto che intervenga sul tecnico, infatti gli passo la parola. Prego.

SEGRETARIO GENERALE: Sì. Come già discusso in Commissione congiunta, sono intervenuto per chiarire alcuni aspetti anche di carattere tecnico. Considerate che il teatro Cavallino Bianco ha un'agibilità per gli spazi, quindi sono allegate le planimetrie con tutti dei percorsi e delle prescrizioni da osservare. Quindi già a monte diciamo, ci solleva il fatto che c'è stato un lavoro della Commissione pubblico spettacolo e dell'ufficio tecnico a individuare i percorsi e planimetrie. E nell'attuare questo regolamento, si è pensato di individuare un funzionario che nel momento in cui riceve una richiesta, e saranno tante e non sappiamo le tipologie delle stesse perché saranno delle più... di vario tipo, diciamo, saranno diverse quindi dovremo comunque valutare tutte le varie ipotesi che non sono adesso determinabili e inseribili in un regolamento, perché significa andare sempre in deroga, quindi significherebbe anche prendersi un po' in giro fissando dei limiti e delle condizioni che adesso non sappiamo se poter rispettare o meno, anche perché non abbiamo un pregresso, non abbiamo uno storico. Pertanto la nostra garanzia nel rispetto di questo regolamento sia con la lettera di manleva che comunque il cittadino, l'associazione o chi dovesse utilizzarlo, deve rilasciare, e l'autorizzazione poi rilasciata dal responsabile nel caso in cui non sia un'attività condivisa dall'Amministrazione perché può essere anche condivisa, patrocinata, realizzata in partenariato, quindi in quel caso c'è un controllo a monte. Ma nel caso in cui ciò non dovesse avvenire, c'è comunque il funzionario incaricato che

lo abbiamo anche indicato in delibera ed è una cosa abbastanza importante, che verifica la compatibilità dell'intervento, quindi quello deve essere a garanzia e dell'applicazione del regolamento e anche della struttura. Quindi si era ragionato in quel senso, altrimenti oggi inserire tutte le eventuali ipotesi che dovessero... è impossibile diciamo, significa non approvarlo mai. Niente, questo era il ragionamento che si era fatto in Commissione e anche con tutti i componenti e pensavo di rendervi edotti di questa considerazione.

PRESIDENTE: Grazie Segretario, è sempre prezioso. Allora, a questo punto, io direi, andiamo per ordine. Io direi prima di votare sull'eventuale rinvio di questa approvazione, dell'approvazione di questo regolamento, poi facciamo un accenno agli emendamenti che aveva fatto la Consigliera Carrozzini ed eventualmente votiamo anche su quelli, e poi passiamo alla votazione sul regolamento in senso stretto. Quindi la Consigliera Carrozzini chiede il rinvio dell'approvazione del regolamento sul Cavallino Bianco. È favorevole a questo rinvio? Favorevoli quindi?

Presidente, possiamo sospendere cinque minuti? Giusto per discutere tra di noi della questione anche con la Consigliera Carrozzini.

PRESIDENTE: Prego. Allora, l'assemblea viene sospesa per cinque minuti su questo argomento e poi riprendiamo fra cinque minuti. Prego.

PRESIDENTE: Signori, gentilmente riprendiamo posto? Okay. Allora, prima di passare all'eventuale votazione, intanto volevo scusarmi ma mi è sembrata una cosa così, diciamo decisa all'unanimità che non abbiamo votato la sospensione, però era abbastanza evidente che eravamo tutti d'accordo. Diciamo così, Segretario, mi perdoni. Per quanto riguarda invece la votazione, forse prima il Consigliere Garzia o la Consigliera Carrozzini vuole intervenire per chiarire la loro posizione e poi votiamo. Prego. Scusi un attimo. Si riprende, Segretario, alle 19:25. Prego Consigliera Carrozzini.

CONSIGLIERE CARROZZINI PAOLA: Grazie. Allora...

PRESIDENTE: Scusi. Parla anche a nome suo, Consigliere Garzia?

CONSIGLIERE CARROZZINI PAOLA: No, io dico solo due parole e poi passo la parola al Consigliere Garzia che è il portavoce di quanto i Consiglieri insomma hanno deciso.

PRESIDENTE: Okay.

CONSIGLIERE CARROZZINI PAOLA: È vero che io ho presentato una lista di emendamenti, e direi quelli più evidenti di approvarli subito perché sono poi refusi, questioni...

PRESIDENTE: Su quello la ringraziamo perché ...

CONSIGLIERE CARROZZINI PAOLA: Perché da brava maestra, ho messo...

PRESIDENTE: Non l'ho detto io, eh? Non l'ho detto io.

CONSIGLIERE CARROZZINI PAOLA: Poi, per quanto riguarda il resto, passo la parola al Consigliere Garzia.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Garzia.

CONSIGLIERE GARZIA DIEGO: Sì. Allora, grazie. Innanzitutto ringrazio per la collaborazione anche i Consiglieri de Pascalis e Carrozzini. Oggettivamente condividiamo, molti di noi condividono insomma che il regolamento sia perfettibile sotto diversi punti di vista se non per dare anche, al di là del lato tecnico che è stato più volte spiegato sia dal geometra Grappa in Commissione che dal Segretario, anche dare un'impronta di carattere politico ripeto, sulla gestione stessa del Cavallino Bianco finché è nella nostra gestione. Quindi la proposta è questa: di comunque condividere il fatto che il Cavallino debba ripartire nel più breve tempo possibile con la garanzia naturalmente che gli eventi nelle more saranno comunque compatibili con il contesto storico e culturale stesso della struttura, e ci diamo appuntamento nell'immediato, cioè già dalla settimana prossima con la convocazione congiunta delle tre Commissioni che sono state naturalmente convocate in questi giorni per questa delibera. Naturalmente con il parere favorevole anche, cosa che chiedo, degli altri Presidenti. Grazie.

PRESIDENTE: Il punto di vista diciamo del Consigliere Garzia direi che è abbastanza chiaro e mi sembra un'ottima proposta. Non vorrei fare il solito discorso, che le Commissioni le facciamo ma se tutti partecipassimo forse, no? Va beh, andiamo avanti su questa cosa. Allora, quindi a questo punto votiamo... ripeto, votiamo per...

CONSIGLIERE GARZIA DIEGO: Presidente, scusi, vorrei capire se sono d'accordo anche i Presidenti di Commissione per questo... naturalmente io parlo per la mia, vorrei...

SINDACO: Scusami. Per riepilogare e per mia comprensione. Approviamo il regolamento su questo perché siamo tutti consapevoli della necessità di aprire. Facciamo tesoro dell'esperienza immediata nell'utilizzo, perché emergeranno problematiche che oggi non siamo in grado di prevedere per quanto abbiamo cercato di prevedere tutto. Contemporaneamente le Commissioni faranno un lavoro di perfezionamento alla luce anche dell'esperienza, e vediamo di...

CONSIGLIERE GARZIA DIEGO: Esattamente.

SINDACO: Perfetto. Grazie.

CONSIGLIERE CARROZZINI PAOLA: Forse ha dimenticato di aggiungere il Consigliere Garzia che magari chiediamo che il regolamento venga rimesso all'Ordine del Giorno appena...

PRESIDENTE: Ovviamente, è chiaro, è chiaro.

SINDACO: Presidente, mi sembra di averlo detto anche in premessa, che non avendo uno storico, c'è la necessità di capire che tipo di problematiche possono...

PRESIDENTE: Prego Consigliere De Pascalis. Scusi, ha finito Sindaco?

CONSIGLIERE DE PASCALIS GIAMPIERO: Chiedo scusa, vista la mia ignoranza in materia, ma una volta ripassata dalle Commissioni deve tornare nuovamente in Consiglio?

PRESIDENTE: Eh sì, è quello che stiamo dicendo. Sì, sì, è chiaro. Ma non è un problema, migliorarlo in Consiglio è sempre un punto a nostro vantaggio, ci mancherebbe, di tutti i Consiglieri.

Allora, mi sembra di capire che il Consigliere Garzia voleva anche l'adesione... mi sembra che il Consigliere Tundo in qualità di Presidente ... eh, infatti. Il Consigliere Vergine che è il Presidente della Commissione cultura è d'accordo, quindi direi che siete tutti e tre d'accordo, perché l'altra Commissione in questo caso non è interessata e quindi non c'è dubbio che ... anche perché non possiamo essere non d'accordo con questa proposta. Quindi a questo punto la Consiglieria Carrozzini a questo punto ritira quella chiamiamola Mozione sul ... mi pare di sì, quindi Segretario, non c'è bisogno di votare. Per quanto riguarda gli emendamenti, mi sembra di capire che chiaramente faremo quelle correzioni che perfezionano i refusi, ecco, chiamiamoli refusi, quelle correzioni di tipo ortografico. Sicuramente quelli li correggeremo ma chiaramente Consiglieria, deve ritirare anche quegli emendamenti, nel senso che noi ci impegniamo a correggere e basta. Quindi la Consiglieria Carrozzini ritira anche i suoi emendamenti. I refusi, è chiaro, sono solo alcuni.

CONSIGLIERE CARROZZINI PAOLA: Sì, anche alcune espressioni di forma, ma non sono...

SEGRETARIO GENERALE: Di sostanza, perché lei non solo faceva riferimento ai refusi, ma anche alla sostanza di alcuni articoli che accogliendo... va beh.

CONSIGLIERE CARROZZINI PAOLA: Allora, facciamo così, che ritiro tutto e poi rivediamo tutto in Commissione, va bene?

PRESIDENTE: Sì, sì, d'accordo, tante alcune sono proprio correzioni ortografiche, quindi non c'è problema.

CONSIGLIERE CARROZZINI PAOLA: Giusto quelle ortografiche si possono fare

subito.

PRESIDENTE: Infatti. Allora, quindi a questo punto, ritirato tutto, possiamo votare direttamente il punto all'Ordine del Giorno. Quindi votiamo per l'approvazione del regolamento per la concessione in uso della sala e degli spazi del teatro cavallino Bianco.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – UNANIMITA'
CONTRARI – 0
ASTENUTI - 0

PRESIDENTE: Perfetto, il Consiglio approva.
Votiamo per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – UNANIMITA'
CONTRARI – 0
ASTENUTI - 0

PRESIDENTE: Il Consiglio approva anche l'immediata eseguibilità. Perfetto.